

Il sotto riportato ordine del giorno, presentato dal consigliere Galli (FI) E' STATO RESPINTO dal Consiglio comunale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 1: il consigliere Galli

Contrari 25: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Pacchioni, Rabboni, Rocco, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Astenuto 1: la consigliera Santoro

Risultano assenti i consiglieri Fasano, Morandi, Morini, Pellacani, Poggi e Querze'.

Il Consiglio Comunale di Modena

- conscio dell'importanza in una società moderna e sviluppata dei Principi che si riconoscono nei valori di Democrazia e di Libertà di pensiero sanciti nella nostra Costituzione in special modo all'articolo 21 : "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure" che, integrato nel diritto di cronaca e di critica si estrinseca, ad unanime giudizio, anche nella Satira, seppur nei modi a volte sgraditi o sgradevoli tipici della satira;

- conscio che i recenti eccidi avvenuti in Francia, da condannare nel modo più deciso e netto, sono scaturiti dalle vignette di Charlie Hebdo ritenute offensive di una figura religiosa e che tali vignette, pur sgradevoli e ripetute nel tempo non potevano in alcun modo giustificare tali stragi;

- conscio che la condanna di tali azioni e di molte altre azioni simili, se non nella gravità, hanno suscitato l'unanime condanna di tutti i membri del Consiglio Comunale in nome della Libertà di Satira e, in ultima analisi, Libertà di Espressione

esprime stupore

per la condanna, negli stessi giorni dei fatti di Parigi, ad 1 anno di reclusione, pena sospesa, e a 150.000 euro di provvisionale di Fabio Raineri, esponente della Lega Nord e vicepresidente del Consiglio Regionale per il fotomontaggio dove l'europarlamentare Cecile Kyenge veniva raffigurata nelle sembianze di un animale.

Il Consiglio Comunale di Modena,

pur ritenendo tale raffigurazione inutilmente offensiva, ritiene tale condanna assolutamente sproporzionata e in grado di ledere il diritto di satira che tutti, a parole, hanno richiamato in

occasione della strage di Charlie Hebdo, giornale che aveva pubblicato vignette esageratamente più offensive,

esprime la propria solidarietà

all'esponente politico e confida che in sede di appello tale condanna sia rivista.